

Dati anagrafici	
denominazione	RISORSE AMBIENTE PALERMO SPA
sede	90100 PALERMO (PA) PIAZZETTA B. CAIROLI SNC
capitale sociale	14.500.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	PA
partita IVA	06232420825
codice fiscale	06232420825
numero REA	307129
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	912991
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	296	13.357
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	780	1.040
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	74.480	39.339
7) altre	477.730	18.142
Totale immobilizzazioni immateriali	553.286	71.878
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	901.602	893.426
2) impianti e macchinario	1.184.965	1.006.699
3) attrezzature industriali e commerciali	1.949.058	2.292.978
4) altri beni	4.734.508	6.824.393
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.172	
Totale immobilizzazioni materiali	8.771.253	11.017.496
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	80.000	80.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	80.000	80.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese collegate			
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso controllanti			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso altri			
Totale crediti			
3) altri titoli			
4) strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie	80.000	80.000	
Totale immobilizzazioni (B)	9.404.539	11.169.374	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	696.642	792.751	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione			
4) prodotti finiti e merci			
5) acconti			
Totale rimanenze	696.642	792.751	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.221.094	7.451.733	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso clienti	7.221.094	7.451.733	
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese controllate			
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese collegate			
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	51.043.470	55.281.163	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso controllanti	51.043.470	55.281.163	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050.887	951.986	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.050.887	951.986	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	893.777	1.692.294	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti tributari	893.777	1.692.294	
5-ter) imposte anticipate	2.273.269	2.770.215	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.242.407	1.219.502	

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.242.407	1.219.502
Totale crediti	63.724.904	69.366.893
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.765.625	3.656.252
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	775	781
Totale disponibilità liquide	2.766.400	3.657.033
Totale attivo circolante (C)	67.187.946	73.816.677
D) Ratei e risconti	1.453.466	2.367.977
Totale attivo	78.045.951	87.354.028
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.500.000	14.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	97.626	93.848
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	468.201	396.420
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	(2)	(3)
Totale altre riserve	468.199	396.417
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.066.343)	75.560
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.461	(12.066.343)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	3.014.943	2.999.482
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	33.218.501	30.510.034
Totale fondi per rischi ed oneri	33.218.501	30.510.034
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale obbligazioni			
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale obbligazioni convertibili			
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso soci per finanziamenti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	431	379	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso banche	431	379	
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	547.294	661.641	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.113.226	2.029.844	
Totale debiti verso altri finanziatori	1.660.520	2.691.485	
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale acconti			
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	19.787.710	17.521.223	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso fornitori	19.787.710	17.521.223	
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti rappresentati da titoli di credito			
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese controllate			
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese collegate			
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	522.913	402.833	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso controllanti	522.913	402.833	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.781.277	2.800.223	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.781.277	2.800.223	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.001.517	9.067.952	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti tributari	5.001.517	9.067.952	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.813.688	11.680.552	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.813.688	11.680.552	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.973.775	9.336.735	
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.305	29.488	
Totale altri debiti	6.000.080	9.366.223	
Totale debiti	41.568.136	53.530.870	
E) Ratei e risconti	244.371	313.642	
Totale passivo	78.045.951	87.354.028	

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(3)
	31/12/2019	31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.709.534	124.601.403
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(625.451)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	358.860	426.559
altri	3.753.960	4.332.571
Totale altri ricavi e proventi	4.112.820	4.759.130
Totale valore della produzione	143.822.354	128.735.082
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.800.555	6.973.139
7) per servizi	36.184.169	26.869.120
8) per godimento di beni di terzi	2.370.555	1.866.984
9) per il personale		
a) salari e stipendi	60.395.665	62.291.289
b) oneri sociali	20.981.864	21.892.175
c) trattamento di fine rapporto	3.757.187	3.897.183
d) trattamento di quiescenza e simili	707.348	715.727
e) altri costi	4.656	1.908
Totale costi per il personale	85.846.720	88.798.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	137.896	268.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.699.243	3.699.510
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.686.689	3.022.622
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.523.828	6.990.270
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	96.109	(233.903)
12) accantonamenti per rischi	551.309	9.063.222
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.443.631	4.664.637
Totale costi della produzione	145.089.260	144.991.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.266.906)	(16.256.669)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		

partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	2.394.921	2.707.433
Totale proventi diversi dai precedenti	2.394.921	2.707.433
Totale altri proventi finanziari	2.394.921	2.707.433
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	494.604	377.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	494.604	377.821
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.900.317	2.329.612
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	633.411	(13.927.057)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	121.004	
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	496.946	(1.860.714)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	617.950	(1.860.714)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.461	(12.066.343)

	31/12/2019	31/12/2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.461	(12.066.343)
Imposte sul reddito	617.950	(1.860.714)
Interessi passivi/(attivi)	(1.900.317)	(2.329.612)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.640)	12.741
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.282.545)	(16.243.928)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante		

netto		
Accantonamenti ai fondi	2.823.694	9.063.222
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.837.139	3.967.648
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.644.782	408.690
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.305.614	13.439.560
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.023.069	(2.804.368)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	96.109	(792.751)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	230.640	(7.451.733)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.266.487	4.216.312
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	914.511	(319.020)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69.270)	189.907
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.283.904)	(7.673.792)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.845.428)	(14.425.743)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.177.641	11.621.375
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.900.317	2.329.612
(Imposte sul reddito pagate)		(825.109)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(84.109)	(707.839)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	1.816.207	776.664
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.993.849	12.398.039
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(453.000)	(5.095.797)
Disinvestimenti	15.640	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(619.303)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.072.303)	(5.095.797)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	51	(8.550.727)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(1.030.965)	(654.282)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.030.914)	(9.205.009)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(890.632)	(1.902.767)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.656.252	5.469.051
Assegni		
Danaro e valori in cassa	781	748

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.657.033	5.469.799
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.765.625	3.656.252
Assegni		
Danaro e valori in cassa	775	781
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.766.400	3.657.033
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 15.461.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, ha la sua sede d'affari a PALERMO, luogo di sede legale, ed opera nel settore dell'Igiene Ambientale fornendo i seguenti servizi localizzati, come già detto, prevalentemente nell'ambito territoriale della Città di Palermo:

- la raccolta dei rifiuti;
- lo spazzamento e bonifica delle aree pubbliche e ad uso pubblico;
- il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- la manutenzione ordinaria delle strade;
- il monitoraggio ambientale;
- i servizi accessori di igiene urbana (derattizzazione, disinfezione, etc.);
- il servizio di sorveglianza delle strade;
- altri vari ed accessori.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra società appartiene al Comune di Palermo, quale Socio Unico, ed è concessionaria di pubblico servizio giusta Contratto stipulato con il predetto Ente in data 6 agosto 2014 per un periodo di 5 anni, modificato in data 13/10/2015, successivamente prorogato, dapprima fino al 31/12/2019 con Deliberazione di Giunta Municipale n. 143 dell'1/8/2019 e, successivamente, sino al 30 giugno 2020 con Deliberazioni di Giunta Municipale n. 241 del 23/12/2019.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

1. Approvazione della Tariffa TARI per l'anno 2019 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 31/03/2019 che conferma l'assetto dei ricavi societari ed il significativo incremento del corrispettivo contrattuale del servizio di igiene urbana, ponendo le basi per il concreto rilancio dell'assetto societario e recuperando immediatamente l'equilibrio economico temporaneamente non raggiunto nell'anno 2018.
2. Approvazione in data 10 aprile 2019 del Piano Industriale per il triennio 2019/2021, recante in sé il budget economico/finanziario per il medesimo periodo di riferimento che concretizza le azioni di rilancio societario con respiro triennale.
3. Approvazione in data 10 aprile 2019 del Budget economico e finanziario 2019 ed assegnazione della responsabilità sulla spesa per ciascuna area ai Dirigenti. Il budget mostra l'immediato recupero

dell'equilibrio economico di periodo attraverso l'implementazione dei ricavi per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale che approva il tributo TARI 2019 con un incremento di circa 7,2 milioni di euro oltre iva ed una ulteriore contrazione dei costi operativi in ossequio alla richiesta di efficientamento formulata dall'Ente controllante.

4. Approvazione in data 29/05/2019 del Programma di valutazione del rischio ex art. 6, co. 4 del D. Lgs 19/08/2016, n. 175 ai fini della predisposizione della Relazione sul Governo Societario da approvarsi in uno al Bilancio di esercizio.

5. In data 23 luglio 2019 si esauriscono i volumi di abbancamento disponibili nella VI vasca di raccolta dei rifiuti in esercizio a Bellolampo ed, in assenza della VII vasca ancora non consegnata dalla stazione appaltante Regione Siciliana, Rap spa, giuste Ordinanze dell'Autorità regionale, è obbligata a trasferire presso altre discariche siciliane i rifiuti urbani della Città di Palermo raccolti e pretrattati negli impianti esistenti e funzionanti presso il Polo di Bellolampo.

6. Approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 dell'1/8/2019 con la quale è approvata la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma dell'affidamento in house a Rap spa del servizio di igiene ambientale ex art. 34, commi 20 e 21 D.L. 18/10/2012, n. 179, nonché la disciplina contrattuale dell'affidamento stesso e la proroga dell'affidamento discendente dal Contratto di servizio del 6/8/2014 al 31/12/2019.

7. Nomina Consiglio di Amministrazione composta dal Presidente e da due componenti con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 23 settembre 2019 in conformità all'art. 25 del nuovo Statuto societario, cessando in pari data la carica di Amministratore Unico.

8. In data 03/10/2019, la Corte di Appello di Palermo – Ufficio della Conferenza Permanente ha comunicato la proroga al 30/06/2020, a cui Rap ha prestato consenso, del contratto avente ad oggetto i servizi di pulizia di igiene ambientale di alcuni immobili sede degli uffici giudiziari di Palermo, precedentemente in scadenza al 30/06/2019 e successivamente prorogato al 31/12/2019 con atto stipulato in data 05/06/2019.

9. Nomina del Direttore Generale e relativa assunzione in servizio a far data dal 14/10/2019.

10. Con Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato dei rifiuti di cui all'Appendice A, a cui dovrà conformarsi la elaborazione del Piano Economico Finanziario per il tributo TARI di competenza della Società di Gestione.

11. Con Direttiva del Sindaco del 29/11/2019 è attivata la procedura di conferimento, a titolo di aumento del capitale sociale di Rap spa, di beni nella proprietà dell'Amministrazione comunale, nell'ambito della procedura di ricapitalizzazione proposta ed avviata a conclusione della procedura di formazione del bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2018.

12. Approvazione, in data 30/11/2019, della Deliberazione di Consiglio Comunale di Palermo n. 590 con la quale è riconosciuta la debenza da parte dell'Ente delle somme discendenti dalle spese di trasporto e conferimento dei rifiuti urbani della Città di Palermo pretrattati a Bellolampo presso altre discariche siciliane autorizzate e accantonata la somma di euro 9.754.684,50 iva compresa in favore di Rap per l'anno 2019.

13. Approvazione del Piano Generale di Raccolta Differenziata Cittadina, elaborato da Rap spa, da parte della Giunta Comunale con atto del 23/12/2019.

14. Ulteriore proroga dell'affidamento a Rap spa delle attività giusta Contratto di Servizio del 6/8/2014 al 30/06/2020, con Deliberazione di Giunta Comunale del 23/12/2019.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle disposizioni

introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 e s.m.i., tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I criteri adottati per stimare la loro vita utile sono quelli previsti dall'art. 2426, lettere 5 e 6 C.C..

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnico confermato dalla realtà aziendale e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste nell'OIC 16. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{3}%
Mobili	{12}%
Impianti ed appar. speciali	{10}%
Attrezzature	{10}%
Cassonetti	{10}%
Autovetture	{25}%
Altri beni	{20}%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono state messe in funzione e quindi in esercizio.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi di diretta afferenza.

Crediti

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo in quanto non si è ritenuto necessario valutarli al costo ammortizzato tenendo conto della bassa incidenza sia del fattore temporale che degli eventuali costi di transazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo, in quanto ci si avvale della deroga prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale in quanto non si è ritenuto necessario valutarli al costo ammortizzato tenendo conto della bassa incidenza sia del fattore temporale che degli eventuali costi di transazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016,

gli stessi sono iscritti anch'essi al valore nominale, in quanto ci si avvale della deroga prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo corrispondente al costo di sostituzione nel ciclo produttivo aziendale. Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo FIFO.

Il valore così ottenuto è stato rettificato nell'anno precedente dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto del materiale per il quale si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Nessun valore risulta iscritto al Fondo in quanto il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio 2019, in esecuzione dell'art. 2120 C.C., è interamente versato al F.do Tesoreria Inps e ad altri fondi quiescenza in conformità alla normativa vigente. Il relativo ammontare di competenza dell'esercizio è esposto alla pertinente voce del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata, nel particolare caso di prestazioni di servizi continuativi i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Direttore Generale	0	1	+1
Dirigenti	7	6	-1
Impiegati	303	288	-15
Operai	1538	1498	-40
Altri	0	0	0
Totali	1.848	1.793	-55

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi Ambientali e dell'Energia.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
553.286	71.878	481.408

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	13.357			1.040		39.339	18.142	71.878
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	13.357			1.040		39.339	18.142	71.878
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni						41.980	751.298	793.278
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di)						(6.839)	(167.135)	(173.974)

bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	13.061		260			124.575		137.896
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(13.061)		(260)		35.141	459.588		481.408
Valore di fine esercizio								
Costo	296		780		74.480	477.730		553.286
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	296		780		74.480	477.730		553.286

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	13.357			13.061	296
Totale	13.357			13.061	296

Tali costi sono stati iscritti nella voce in commento a seguito dell'avvenuta costituzione della Società in luglio 2013, successivamente incrementati a seguito dell'avvenuto acquisto del ramo di azienda dalle Curatele di Amia spa e di Amia Essemme srl entrambe in liquidazione - in fallimento.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 780 (Euro 1.040 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalle licenze d'uso del software.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Il saldo netto ammonta a Euro 74.480 (Euro 39.339 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da oneri correlati ad impianti in corso di costruzione presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 477.730 (Euro 18.142 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi ed adeguamenti su impianti in corso di costruzione ed esistenti, da costi di aggiornamento software e relativi ad apparati attivi di rete, ottenimento Certificazione antincendio e DVR.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.771.253	11.017.496	(2.246.243)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	907.031	1.211.296	3.203.657	18.418.384		23.740.368
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.605	204.597	910.679	11.593.991		12.722.872
Svalutazioni						
Valore di bilancio	893.426	1.006.699	2.292.978	6.824.393		11.017.496
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	36.482	321.439		124.976	1.172	484.069
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(1.873)	(53.235)	(31.049)		(86.157)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	28.305	141.575	315.042	2.214.321		2.699.243
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		(275)	(24.357)	(30.457)		(55.089)
Totale	8.177	177.716	(392.634)	(2.150.851)	1.172	(2.356.420)

variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo	943.513	1.530.862	3.150.422	18.512.311	1.172	24.138.280
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.911	345.897	1.201.364	13.777.855		15.367.027
Svalutazioni						
Valore di bilancio	901.602	1.184.965	1.949.058	4.734.456	1.172	8.771.253

Il valore dei Terreni e fabbricati tiene conto dell'acquisto nell'esercizio precedente del complesso immobiliare adibito ad Autoparco aziendale di Via Ingham 27 Palermo, attraverso l'esercizio dell'opzione spettante per effetto del contratto di locazione in essere con la Curatela fallimentare ex Amia spa. Il loro valore nell'esercizio 2019 si incrementa del costo di trasferimento per come riportato nel Decreto del Tribunale di Palermo che ne ha disposto l'assegnazione a Rap Spa pari ad euro 36.481,57 e si decrementa per effetto della quota di ammortamento. Alla luce di quanto previsto dal principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una valutazione delle stime della vita utile degli immobili strumentali e sulla loro specifica categoria e destinazione, si è ritenuto non opportuno provvedere nell'esercizio chiuso a scorporare alcuna quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Gli Impianti e Macchinario si riferiscono principalmente a impianti, ivi compresi quelli di distribuzione del carburante ed attrezzature di officina. Il loro valore nell'esercizio 2019 si incrementa da euro 1.006.699 ad euro 1.184.965 al netto delle quote di ammortamento.

Le Attrezzature Industriali e Commerciali si riferiscono principalmente alle attrezzature necessarie per i servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti in Discarica quali cassoni, cassonetti, campane e simili. Il loro valore nell'esercizio 2019 si decrementa da euro 2.292.978 ad euro 1.949.058 al netto delle quote di ammortamento.

Gli Altri Beni si riferiscono principalmente a mobili ed arredi aziendali, macchine d'ufficio ed altre dotazioni tecnico-amministrative, mezzi mobili industriali, autoveicoli, motoveicoli e mezzi operatori ed industriali tutti di tipo strumentale ed esclusivamente dediti alle attività di istituto. Il valore complessivo nell'esercizio 2019 si decrementa per effetto delle quote di ammortamento ad euro 4.734.456.

Il valore delle immobilizzazioni materiali in corso e acconti afferisce ad acconti a fornitori per acquisto di immobilizzazioni tecniche pari ad euro 1.172.

I contributi in conto capitale, erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 Altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
80.000	80.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo		80.000				80.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		80.000				80.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo		80.000				80.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		80.000				80.000		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate se non limitate operazioni commerciali di modico valore rispetto al bilancio societario che verranno trattate nella apposita sezione della presente

nota integrativa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / perdita di esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Rete Servizi Territoriali Palermo Società Consortile per Azioni	4.240.000	4.751.780	5.656	1,89%	80.000
Arrotondamento					
Totale	4.240.000	4.751.780	5.656	1,89%	80.000

I dati sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio approvato della Società collegata ovvero al 31.12.2018.

Rap spa ha partecipato all'aumento di capitale deliberato dalla società "Rete Servizi Territoriali Palermo (RE.SE.T. Palermo) società consortile per Azioni", giusta Assemblea Straordinaria dei Soci in Notaio Enrico Maccarrone di Palermo del 18/12/2014, sottoscrivendo e liberando la propria quota, pari al 2% del capitale sociale iniziale, di euro 60.000 al valore nominale.

La quota di capitale è stata versata nelle casse della società in data 13/2/2015. Per effetto delle sottoscrizioni dei Soci all'aumento del capitale deliberato dalla Società, la quota di Rap è diminuita all'1,89% del Capitale sociale pari, alla chiusura di esercizio 2017, ad euro 4.240.000 e versato per euro 4.180.000.

Ai sensi di legge si evidenzia che sulle sopra elencate immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio della Società al 31.12.2019 non sono state effettuate rivalutazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
696.642	792.751	(96.109)

La sopra riportata rappresentazione valorizza le rimanenze contabilizzate consistenti in beni acquisiti prioritariamente con il sistema della somministrazione derivanti dal ciclo ordinario di acquisti e consumi afferenti l'anno 2019. Il suddetto valore è computato a materiale di consumo per euro 1.221.811 ed a carburanti e combustibili in giacenza nei tre impianti aziendali alla chiusura dell'esercizio per euro 27.447.

Si precisa che al 31/12/2018 è stato costituito un fondo obsolescenza magazzino pari a Euro 552.617, valorizzando alcune merci non piu' utilizzabili che potranno essere interessate da un processo di dismissione/alienazione, talchè ne deriva una contrazione del valore reale delle rimanenze esposte alla correlata voce dell'attivo circolante. In atto è in corso l'istruttoria per la dismissione del materiale svalutato.

Descrizione	Importo
Rimanenze di fine esercizio	1.249.259
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	(552.617)
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Saldo rimanenze di magazzino al 31/12/2019	696.642

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
63.724.904	69.366.893	(5.641.989)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.451.733	(230.639)	7.221.094	7.221.094		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	55.281.163	(4.237.693)	51.043.470	51.043.470		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	951.986	98.901	1.050.887	1.050.887		

iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.692.294	(798.517)	893.777	893.777		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.770.215	(496.946)	2.273.269			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.219.502	22.905	1.242.407	1.242.407		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	69.366.893	(5.642.487)	63.724.904	61.451.635		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, comunque, in assenza di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.221.094			51.043.470	1.050.887
Totale	7.221.094			51.043.470	1.050.887

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	893.777	2.273.269	1.242.407	63.724.904
Totale	893.777	2.273.269	1.242.407	63.724.904

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha

subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2018	7.774.990	7.774.990
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	2.686.689	2.686.689
Saldo al 31/12/2019	10.461.679	10.461.679

Crediti v/ clienti

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti diversi per servizi igiene ambientale	7.241.850	5.803.229	(1.438.621)
Crediti diversi per fatture da emettere	377.231	1.634.860	1.257.629
Crediti per interessi di mora	918.469	1.308.770	390.301
Fondo Svalutazione crediti	(167.348)	(216.995)	(49.647)
Fondo Interessi di mora	(918.469)	(1.308.770)	(390.301)
Totale crediti verso clienti	7.451.733	7.221.094	(230.639)

L'adeguamento del valore nominale dei Crediti verso Clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti calcolato sul monte crediti scaduto al 31.12.2019 per una percentuale dello 0,50%, avendo ritenuto estremamente basso e genericamente diffuso il rischio sulla effettiva esigibilità.

Il valore del Fondo Svalutazione crediti relativo ai clienti a seguito dell'accantonamento contabilizzato nell'anno 2019 si incrementa a complessivi euro 216.995 (167.348 nell'anno precedente).

E' stato, altresì, integralmente svalutato il credito verso clienti per interessi di mora attraverso l'incremento del Fondo interessi di mora costituito già nel precedente esercizio che a seguito del prescritto accantonamento della quota di interessi di mora rilevati sui crediti verso clienti scaduti alla data del 31.12.2019, ammonta a fine esercizio ad euro 1.308.770 (918.469 nell'esercizio precedente).

I Crediti verso Clienti esposti, quindi, in bilancio sono pari al valore dei crediti medesimi al netto dei fondi di svalutazione sopraelencati.

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Corrispettivi ed altri importi dovuti dal Comune di Palermo	55.558.672	51.578.873	(3.979.799)
<i>di cui Fatture e note da emettere</i>	<i>6.509</i>	<i>3.890.651</i>	<i>3.884.142</i>
<i>di cui Altri crediti</i>	<i>444.723</i>	<i>381.402</i>	<i>(63.321)</i>
Fondo Svalutazione crediti	(277.509)	(535.403)	(257.894)
Crediti per interessi di mora	6.411.664	8.400.511	1.988.847
Fondo Interessi di mora	(6.411.664)	(8.400.511)	(1.988.847)
Totale crediti verso imprese controllanti	55.281.163	51.043.470	(4.237.693)

A seguito della soluzione conciliativa del 2016, il recuperato rapporto con l'ente controllante ha consentito di consolidare l'intero monte crediti verso la stessa a chiusura dell'esercizio, eliminando le aree di rischio e, conseguenzialmente, gli accantonamenti al tempo disposti a carico dei bilanci pregressi.

Si è, dunque, proceduto, già a valere sul bilancio 2016, all'intero utilizzo del fondo svalutazione crediti verso la controllante, accantonato negli anni precedenti a seguito delle specifiche analisi di rischio sui crediti a suo tempo

svolte, in atto aggiornato prudenzialmente attraverso un accantonamento adeguato alla attuale area di rischio accertata.

In via esclusivamente prudenziale si è ritenuto opportuno procedere all'adeguamento del valore nominale dei Crediti verso Controllante al valore di presunto realizzo mediante apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti calcolato sul monte crediti scaduto al 31.12.2019 per una percentuale dello 0,50%, avendo ritenuto, in linea con quanto sopra riferito, estremamente basso e genericamente diffuso il rischio sulla effettiva esigibilità.

Il valore del Fondo Svalutazione crediti relativo alla Controllante, a seguito dell'accantonamento contabilizzato nell'anno 2019, si incrementa a complessivi euro 535.403 (277.509 nell'anno precedente).

E' stato, altresì, integralmente svalutato il credito verso ente controllante per interessi di mora attraverso l'incremento del Fondo interessi di mora costituito già nel precedente esercizio pari ad euro 1.988.847 che, a seguito del prescritto accantonamento della quota di interessi di mora rilevati sui crediti verso ente controllante scaduti alla data del 31.12.2019, ammonta a fine esercizio ad euro 8.400.511 (6.411.664 nell'esercizio precedente).

Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti al 31/12/2019 pari ad euro 1.050.888 (euro 951.986 nel precedente esercizio), sono così costituiti:

Società controllata dalla controllante	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
AMAP SPA	988.841	1.050.887	62.046
<i>di cui per fatture da emettere</i>	<i>104.823</i>	<i>0</i>	<i>(104.823)</i>
RESET Palermo SCPA	(36.855)	0	36.855
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	951.986	1.050.887	98.901

Crediti Tributarî e per Imposte Anticipate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	1.337	997	(340)
Crediti IRES/IRPEF	0	0	0
Crediti IRAP	0	0	0
Acconti IRES/IRPEF	174.467	152.293	(22.174)
Acconti IRAP			
Crediti IVA	1.421.862	336.451	(1.085.411)
Altri crediti tributarî	94.627	404.036	309.408
Arrotondamento			
Totali	1.692.294	893.777	(798.517)
Crediti per Ires/Irap anticipate	2.770.215	2.273.269	(496.946)

Gli altri crediti tributarî (404.036) si riferiscono al credito "Caro Petrolio" relativo alle quote di rimborso accise carburante non ancora introitate alla chiusura dell'esercizio ed altri crediti minori.

Il Credito verso l'Erario per l'iva rilevata sull'esercizio 2016 è stato oggetto di cessione pro soluto nei confronti di Banca Sistema Spa che ha anticipato l'85% dell'importo nominale. Il credito 2015, anch'esso ceduto, è stato incassato a seguito avvenuto rimborso da parte dell'Ente.

Sono state infine computate imposte anticipate sussistendo la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno motivato l'iscrizione delle imposte anticipate stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate, anche per l'anno corrente, sono computate sugli accantonamenti a fondo rischi e sul compenso agli amministratori non erogato nell'anno.

Il credito per imposte anticipate esercizi precedenti è stato parzialmente utilizzato a seguito di impiego di parte del

fondo rischi ed altre minori fattispecie compreso quello riferito alle perdite fiscali registrate nel 2018.

Ed invero, nel 2018 sono state computate imposte anticipate ritenendo sussistenti, nel rispetto della normativa fiscale vigente e di quanto prescritto dall'OIC 25, i seguenti requisiti di iscrizione:

- la ragionevole certezza di ottenere nei successivi esercizi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento;
- circostanze che hanno determinato la perdita ben identificate e non ripetibili nei futuri esercizi.

L'iscrizione di imposte anticipate è dovuta in presenza di ragionevole certezza della realizzazione di redditi imponibili futuri. Detta ragionevole certezza è comprovata dalla proiezione dei risultati fiscali della società nel triennio, tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili per utilizzare l'intera perdita fiscale.

Le imposte differite relative alle differenze temporanee imponibili sono sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

Nello specifico, il pieno convincimento della realizzabilità concreta di risultati positivi di esercizio derivava dall'esame del Piano Industriale triennale 2019/2021 approvato dall'Amministratore Unico di Rap spa il 10 aprile 2019, nel quale venivano adeguatamente motivati gli utili prospettici del triennio, motivazioni confermate dal Piano Industriale 2020/22 approvato nel corso del corrente esercizio.

Da un adeguato calcolo del risultato ante imposte e delle connesse riprese fiscali si è stimato che nel triennio sarà realizzabile materia imponibile per euro 8,5 milioni circa.

Avendo realizzato utili fiscali, così come ampiamente previsto e stimato in occasione dell'approvazione del bilancio 2018, si è provveduto all'utilizzo parziale del credito per imposte anticipate.

Si conferma, dunque, la sussistenza dei requisiti prescritti per il mantenimento delle imposte anticipate con particolare riferimento alle perdite fiscali anno precedente.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 1.242.407 (euro 1.219.502 nell'esercizio precedente) sono così costituiti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	380.280	445.046	64.766
Crediti verso dipendenti	103.030	205.053	102.023
Depositi cauzionali in denaro	277.250	239.993	(37.257)
Altri crediti:	839.222	797.361	(41.861)
- anticipi a fornitori	6.790	88.837	(5.618)
- n/c da ricevere			
- altri	832.432	709.022	(36.243)
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	1.219.502	1.242.407	22.905

I depositi cauzionali riguardano la CGT Caterpillar Spa, l'Enel, l'AMG Gas, la Tim e l'acquisto autoparco di Via Ingham.

Gli altri crediti afferiscono a crediti verso soggetti vari fra cui la Regione Siciliana per le spese anticipate per la progettazione della VII vasca di abbancamento dei rifiuti presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.766.400	3.657.033	(890.633)

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Depositi bancari e postali	3.656.252	(890.627)	2.765.625
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	781	(6)	775
Totale disponibilità liquide	3.657.033	(890.633)	2.766.400

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono tenuti presso gli Istituti Banca MPS e BNL. Sussiste ancora la linea di credito presso Banca Sistema per anticipo Iva pari ad euro 236.336 e vari per importi non significativi.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.453.466	2.367.977	(914.511)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	195.926	2.172.050	2.367.977
Variazione nell'esercizio	(195.926)	(718.584)	(914.511)
Valore di fine esercizio	0	1.453.466	1.453.466

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Attivi: Altri	1.453.466
Totale	1.453.466

I Risconti attivi riguardano prioritariamente lo storno delle quote di competenza relative alle polizze fideiussorie a garanzia degli obblighi scaturenti dall'esercizio della discarica di Bellolampo, per licenze ed affitti, per il premio assicurativo RC automezzi ed RCTO, per canoni e noli e per vari di minore importo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.014.943	2.999.482	15.461

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	14.500.000							14.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	93.848		3.778					97.626
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	396.420		71.781					468.201
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto								

aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(3)		1					(2)
Totale altre riserve	396.417		71.782					468.199
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	75.560		(75.560)	(12.066.343)				(12.066.343)
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.066.343)				12.066.343		15.461	15.461
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.999.482			(12.066.343)	12.066.343		15.461	3.014.943

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Importo	Origine /	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre
---------	-----------	----------------	-------	--

		natura	utilizzo	disponibile	precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	14.500.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	97.626		A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	468.201		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	(2)					
Totale altre riserve	468.199					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	(12.066.343)					
Riserva negativa per azioni proprie						

in portafoglio					
Totale	2.999.482				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		A,B,C,D			
Totale	(2)		A,B,C,D			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	14.500.000	93.848	471.977	(12.066.343)	2.999.482
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(12.066.343)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	14.500.000	93.848	471.977	(12.066.343)	2.999.482
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		3.778	(3.778)	12.088.791	15.461
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					

Risultato dell'esercizio corrente				15.461	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	14.500.000	97.626	468.201	15.461	3.014.943

Riserve incorporate nel capitale sociale

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	145.000	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	145.000	100

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
33.218.501	30.510.034	2.708.467

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile), esponendo, nel contempo, il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto ritenuti di importo apprezzabile (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo per risanamento VI vasca Discarica Bellolampo	25.062.886	27.335.270	2.272.384
- Fondo per controversie legali	451.785	367.676	(84.109)
- F.do differenza Ecotassa anni 2014/2015	4.322.365	4.823.675	501.310
- F.do rischi liquidaz sinistri	672.998	691.880	18.882
Totali	30.510.034	33.218.501	2.708.467

Gli accantonamenti per altri Fondi per rischi ed oneri sono legati ad elementi conoscitivi alla data di redazione del presente bilancio e concernono le seguenti voci e connesse valutazioni.

La stima complessiva per tutte le controversie legali, ivi comprese le controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti aziendali che, nell'esercizio delle proprie funzioni, vengano chiamati in giudizio, relative ai contenziosi correnti, si ritiene prudenzialmente congrua livellando complessivamente il fondo, al netto degli utilizzi, a 367.676 euro.

Probabili futuri esborsi per richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie, per euro 691.880 (672.998 nell'esercizio precedente), rilevati sulla base dell'elenco del contenzioso pendente e delle stime delle richieste pervenute e/o dei contenziosi in corso, tenendo conto dell'avvio nel

corso del 2016 della copertura assicurativa per il rischio sinistri su strada tuttora esistente.

Accantonamento di euro 2.272.384 sul fondo post mortem della discarica di Bellolampo – VI vasca che si attesta ad euro 27.335.270. In virtù dell'applicazione della vigente tariffa imposta dal già Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti per il conferimento e smaltimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso la discarica di Bellolampo, l'azienda è obbligata, in applicazione della vigente normativa di settore, ad accantonare la somma di euro 13,51 per tonnellata di rifiuto smaltito. Il fondo così costituito sarà utilizzato per le spese derivanti dalla chiusura e dalla gestione post chiusura della discarica medesima secondo le indicazioni del relativo Piano Finanziario approvato. Si deve tenere conto che il 25 luglio 2019 si sono esauriti i volumi disponibili per l'abbancamento dei rifiuti nella VI vasca di Bellolampo e, pertanto, i rifiuti pretrattati presso gli impianti di Bellolampo sono stati trasportati presso altre discariche autorizzate con apposite Ordinanze dell'Autorità regionale dei rifiuti. Da ciò si giustifica il minor importo di accantonamento rispetto agli anni precedenti.

Il valore di bilancio espone il saldo fra gli incrementi relativi ad accantonamenti dell'esercizio ed i decrementi relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015 è stato costituito nell'esercizio precedente a seguito della parziale soccombenza nei giudizi di primo grado celebrati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo su istanza di questa Società avverso gli avvisi di accertamento in rettifica delle dichiarazioni del tributo speciale "ecotassa" degli anni di imposta 2014 e 2015. Le relative sentenze nn. 1992/09/18 e 1993/09/18 sono state notificate alla Rap S.p.A. in data 06.02.2019 dalla Città Metropolitana di Palermo. Le stesse prevedono il pagamento del solo tributo, mentre sono state annullate le sanzioni comminate dall'Ente accogliendo i rilievi mossi da questa Società. Il Fondo comprende l'intero ammontare del tributo riconosciuto dovuto dal Giudice adito.

Nel corso del 2019 il fondo è stato adeguato rilevando gli interessi e gli oneri di riscossione desunti dalle cartelle esattoriali pervenute a seguito delle iscrizioni a ruolo conseguenti alle sentenze di cui sopra.

Il maggiore accantonamento è stato effettuato nonostante vi siano ragionevoli dubbi sulla regolarità delle somme iscritte su cui, in atto, si sta valutando la possibilità di ricorso presso la competente Commissione tributaria.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
41.568.136	53.530.870	(11.962.734)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	379	52	431	431		
Debiti verso altri finanziatori	2.691.485	(1.030.965)	1.660.520	547.294	1.113.226	
Acconti						

Debiti verso fornitori	17.521.223	2.266.487	19.787.710	19.787.710		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	402.833	120.080	522.913	522.913		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.800.223	(1.018.946)	1.781.277	1.781.277		
Debiti tributari	9.067.952	(4.066.435)	5.001.517	5.001.517		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.680.552	(4.866.864)	6.813.688	6.813.688		
Altri debiti	9.366.223	(3.366.143)	6.000.080	5.973.775	26.305	
Totale debiti	53.530.870	(11.962.734)	41.568.136	40.428.605	1.139.531	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				431	1.660.520		19.787.710	
Totale				431	1.660.520		19.787.710	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			522.913	1.781.277	5.001.517	6.813.688	6.000.080	41.568.136
Totale			522.913	1.781.277	5.001.517	6.813.688	6.000.080	41.568.136

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazione e classificazione dei Debiti.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto per la parte più significativa aventi scadenza inferiore ai 12 mesi e, comunque, in ogni caso i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi tutti iscritti al valore nominale.

I debiti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019 (431) esprime l'effettivo debito per oneri accessori maturati ed esigibili ma non ancora addebitati.

Il debito verso altri finanziatori (547.294 entro 12 mesi e 1.113.226 oltre 12 mesi) include l'esposizione riferita al finanziamento concesso da BEI per il tramite di Banca ICCREA per la realizzazione di investimenti in attrezzature e mezzi a basso impatto ambientale pari al capitale già avviato ad ammortamento di originari euro 3.670.000, portati a compimento nel corso dell'esercizio 2019.

I debiti verso fornitori (19.787.710) misurano le obbligazioni assunte per le acquisizioni di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e non pagate alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive di note di credito e fatture da ricevere per un saldo a debito di euro 4.684.508.

Per i debiti verso controllanti, imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che gli stessi riguardano, come da prospetti sotto indicati, rapporti commerciali sporadici le cui obbligazioni non sono estinte alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Comune di Palermo entro exerc succ	402.833	522.913	120.080
Totale debiti verso controllanti	402.833	522.913	120.080

Il debito verso il Comune di Palermo si riferisce a penalità contrattuali liquidate, ma ancora non applicate alla fine dell'esercizio (12.000) ed al debito per canoni locazione sede Piazzetta Cairoli (510.913).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'ammontare dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad euro 1.781.277 (euro 2.800.223 nell'esercizio precedente), di cui euro 256.517 quale saldo per fatture e note di credito da ricevere.

Società controllata dalla controllante	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
AMAP SPA	1.157.107	1.259.897	102.790
RESET Palermo SCPA	716.170	252.270	(463.900)
AMAT SPA	12.593	12.593	0
Fatture e Note di credito da ricevere	914.353	256.517	(657.836)
Totale debiti verso imprese controllate dalla controllante	2.800.223	1.781.277	(1.018.946)

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	3.146.061	1.997.727	(1.148.334)
Debito IRAP	2.899.076	1.600.492	(1.298.584)
Imposte e tributi comunali	0	0	0
Erario c.to IVA	0	0	0
Addizionali imposta	93.968	6.622	(87.346)
Debiti per altre imposte	770.829	19.458	(751.371)
Erario c.to ritenute dipendenti	2.156.143	1.375.369	(780.774)
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.875	1.849	(26)
Totale debiti tributari	9.067.952	5.001.517	(4.066.435)

Il debito per altre imposte riguarda somme non significative di tributi vari legati prevalentemente al pagamento degli emolumenti di fine anno.

Relativamente al debito per imposte Ires ed Irap anni precedenti, la somma è già stata liquidata dall'Agenzia delle Entrate ed è in corso la prevista rateizzazione in regola con i pagamenti.

I debiti per addizionali, ritenute dipendenti e professionisti afferisce esclusivamente alle quote rilevate sugli emolumenti di fine esercizio scadute ad inizio del nuovo esercizio ed effettivamente già pagate all'erario.

Il debito per Tari anno precedente è stato azzerato.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito verso Inps	2.801.280	2.080.860	(720.420)
Debito verso Inpdap	2.254.180	1.473.053	(781.127)
Debiti verso Inail	0	0	0
Altri debiti per previdenza, anche complementare, e sicurezza sociale	1.023.868	816.706	(207.162)
Debiti verso Inps/Inpdap 2018 dilazionato	5.601.224	2.443.069	(3.158.155)
Totale debiti previd. e assicurativi	11.680.552	6.813.688	(4.866.864)

I debiti riguardano le quote di oneri sociali scaturenti dalla erogazione degli emolumenti al personale alla chiusura dell'esercizio. I creditori sono costituiti, oltre che dall'Inps, dall'Inpdap, da Previambiente e Previandai ed altri Fondi di Previdenza complementare e Cpdel. Nel corso del 2019 si è continuato con regolarità al pagamento delle rate scaturenti dall'istanza di rateizzazione all'Inps per il debito maturato nei mesi da giugno ad agosto 2018.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	9.366.233	6.000.080	(3.366.153)
Debiti verso dipendenti/assimilati	8.706.475	5.533.113	(3.173.362)
Debiti verso amministratori e sindaci	16.129	8.726	(7.403)
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	643.618	431.935	(211.683)
TOTALE	9.366.233	6.000.080	(3.366.153)

Gli altri debiti si riferiscono a esposizioni non significative verso Vodafone oltre i 12 mesi, nonché a debiti vari per decisioni giudiziarie da adempiere ovvero per regolarizzazioni in corso.

I Debiti verso dipendenti riguardano gli emolumenti da erogare a fine esercizio inclusa la tredicesima mensilità effettivamente corrisposti ad inizio dell'esercizio successivo, oltre a debiti per ferie maturate e non godute e varie non significative.

Il Debito verso Amministratori e Sindaci esposto fra gli Altri (8.726) va integrato con il debito per fatture da ricevere per i componenti degli organi in possesso di partita iva.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
244.371	313.642	(69.271)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		313.642	313.642
Variazione nell'esercizio		(69.271)	(69.271)
Valore di fine esercizio		244.371	244.371

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2019, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Aggio su prestiti emessi			
Risconti passivi:			
- su contributi, noleggi ed altri	313.642	244.371	69.271
Totali	313.642	244.371	69.271

I Risconti passivi riguardano prevalentemente quota parte dei contributi in conto capitale erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti sugli acquisti a basso impatto ambientale finanziati con i fondi Jessica "ICCREA" e i servizi (prioritariamente noleggi attrezzature) erogati a terzi, incassati anticipatamente e non ancora maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0	0
Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0	0
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	30.605.024	30.655.231	50.207
Conti d'ordine del sistema improprio dei beni di terzi	4.000	4.000	0
Altri conti d'ordine	5.458.289	6.869.959	1.411.670
Totali	36.067.313	37.529.190	(1.461.877)

I conti d'ordine iscritti nel bilancio si compongono di polizze fideiussorie stipulate in favore dell'azienda a garanzia degli impegni assunti dai fornitori aggiudicatari di servizi/fornitori per complessivi euro 6.869.959, comprensivi di depositi convenzionali in favore dell'azienda a garanzia dei pagamenti da effettuarsi da parte dei clienti a cui vengono contrattualmente erogati servizi aziendali per euro 10.000

Riguardano altresì quasi interamente polizze fideiussorie stipulate dall'azienda in favore della Regione Siciliana a garanzia degli impegni derivanti dalla conduzione degli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e/o attività analoghe presso la Piattaforma impiantistica di Bellolampo che misurano il rischio a carico di Rap spa per euro 30.655.231 (30.605.024 l'anno precedente)

Sussistono, infine, iscrizioni nel sistema dei conti d'ordine per beni di terzi presso l'azienda (euro 4.000).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
143.820.875	128.735.082	15.085.793

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	139.709.534	124.601.403	15.108.131
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione		(625.451)	625.451
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.112.820	4.759.130	(646.310)
Totale	143.822.354	128.735.082	15.087.272

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	124.601.403	139.709.534	(15.108.131)
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre			
	124.601.403	139.709.534	(15.108.131)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		139.709.534	139.709.534
		139.709.534	139.709.534

Le prestazioni di servizi sono state rese nell'anno dalla Società prevalentemente nei confronti del Socio Unico/Committente Comune di Palermo giusta Contratto di Servizio stipulato in data 6/8/2014. Il Contratto di Servizio con l'Amministrazione comunale è stato prorogato sino al 31/12/2019 con Deliberazione della Giunta Municipale n. 143 del 1 agosto 2019. Con il predetto atto è stato autorizzato, in conformità alla normativa vigente in materia di "in house providing", l'affidamento a questa Società dei Servizi di Igiene Ambientale sulla base di apposita Relazione che ne ha comprovato utilità, capacità, know how e competenza e approvato lo schema tipo di contratto pluriennale. L'atto di affidamento si trova in atto in corso di istruttoria presso il Consiglio Comunale della Città di Palermo.

Nelle more, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 241 del 23/12/2019 è stata disposta la ulteriore proroga dell'affidamento in corso sino al 30 giugno 2020.

I corrispettivi contrattuali fatturati all'Ente ammontano ad euro 118.976.942 a cui si sommano euro 2.626.261 di ulteriore fatturato relativo ai costi sostenuti dall'azienda per la gestione post mortem del vasche non piu' in uso a Bellolampo ed euro 13.634 per servizi vari a domanda.

Ulteriori euro 8.867.895 incidono significativamente nel fatturato verso il Comune di Palermo nell'anno 2019 per i cosiddetti "extra costi" discendenti dall'esaurimento dei volumi di abbancamento della VI vasca presso la Discarica di Bellolampo e, conseguentemente, per il trasporto e smaltimento presso altre discariche siciliane autorizzate dei rifiuti urbani della Città di Palermo successivamente al pretrattamento presso l'Impianto TMB di Bellolampo. I costi sostenuti, al netto delle economie di spesa direttamente connesse al mancato smaltimento presso la VI vasca, sono stati oggetto di riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale che, con Deliberazione di C.C. n. 590 del 30/11/2019, ha provveduto all'appostamento in bilancio della somma occorrente, pari ad euro 8.867.895, che Rap ha già fatturato e inoltrato all'Ente.

Sono continuati anche nel 2019 gli interventi sostitutivi di natura contingibile ed urgente per conto di terzi eseguiti presso tutte le vasche non piu' in esercizio della Discarica di Bellolampo, pari nell'anno ad euro 2.626.261.

Trattasi di costi sostenuti da Rap spa nella qualità di Soggetto Gestore individuato provvisoriamente dalle competenti Autorità (Sindaco, Commissario Straordinario, Presidente della Regione), nelle more della individuazione del soggetto che definitivamente riterrà a proprio carico le spese in argomento, atteso che l'intervento di Rap si è reso necessario al fine di scongiurare problematiche emergenziali ambientali operando in virtù di provvedimenti autoritativi e correlate Ordinanze emanate tempo per tempo dalle Autorità competenti. In atto detti costi sono ribaltati annualmente al Comune di Palermo che ha in carico il ristoro delle spese sopra evidenziate.

Con la Sentenza n. 1599/2018 pubblicata il 12/7/2018 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia è stata pienamente riconosciuta la estraneità di Rap spa in ordine alla gestione delle vasche esaurite della Discarica di Bellolampo, confermando le modalità di contabilizzazione fin qui seguite e la debenza in favore di Rap spa di tutti i costi anticipati al fine di preservare l'ambiente da possibili danni derivanti dai mancati interventi di gestione nell'impianto non più in uso.

Il Comune di Palermo ha sempre riconosciuto la legittimità del credito vantato da Rap spa al quale quest'ultima ha proceduto a riversare l'intera esposizione alla chiusura dell'esercizio. L'ammontare complessivo delle spese sostenute è riportato fra i crediti verso l'ente controllante i cui pagamenti sono tuttora in corso di istruttoria.

Sono state rese, altresì, prestazioni di servizi verso terzi per euro 9.192.592 di cui euro 4.187.534 verso il Ministero della Giustizia per pulizia sedi giudiziarie, per proventi da raccolta differenziata verso i Consorzi di filiera per euro 1.234.323, verso Comuni dell'Area Metropolitana per attività di trattamento dei rifiuti per euro 1.536.517, per proventi da linea compost per euro 1.088.047 e per servizi vari da altri soggetti diversi dai precedenti.

L'incremento significativo, dunque, dei ricavi rispetto all'esercizio precedente discende prevalentemente dai corrispettivi riconosciuti dal Comune di Palermo relativamente ai maggiori costi legati alla chiusura della VI vasca per esaurimento dei volumi di abbancamento e dalla contestuale assenza della VII vasca in corso di realizzazione che la stazione appaltante Regione Siciliana non ha ancora allo stato consegnato. Significativi sono anche i proventi scaturenti dall'utilizzo della linea compost presso il TMB della Piattaforma impiantistica di Bellolampo che ha parzialmente compensato il blocco dei conferimenti dei rifiuti prodotto dai Comuni dell'Area Metropolitana diversi da Palermo imposto dalle Ordinanze dell'Autorità dei rifiuti regionale.

Maggiori dettagli sulle prestazioni rese e sui correlati ricavi sono rinvenibili nelle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

La voce "Altri ricavi e proventi" per euro **4.112.820** comprende i Rimborsi vari da enti per euro 1.032.481, le Penali da addebitare a clienti per euro 192.535, i Risarcimenti per euro 21.708, i Proventi immobiliari per euro 5.500, i Recuperi diversi per euro 52.048.

La voce comprende anche, opportunamente riconciliati anche per l'anno precedente, i proventi straordinari i quali comprendono, oltre a plusvalenze per euro 45.213, al Contributo in conto esercizio per il recupero delle accise sui consumi di carburante per euro 293.180 ed alla quota annua del Contributo in conto capitale erogato dalla cassa Deposito e Prestiti per l'investimento in automezzi a basso impatto ambientale finanziato con i fondi Jessica per un saldo finale a seguito della contabilizzazione dei risconti per euro 65.681, sopravvenienze attive per euro 2.404.476. Queste ultime riguardano prioritariamente fatture e relative note di credito su fornitori per importi precedentemente fatturati e non dovuti, imputazione royalties Asja Ambiente maturate nell'anno 2018, fatture da emettere nei confronti del Comune di Palermo per corrispettivi 2018 stornati per errata contabilizzazione, rimborso accise mezzi d'opera Bellolampo, recuperi vari verso dipendenti, ex dipendenti, verso enti ed altri soggetti per distacchi politici e, infine, vari altri di importo non significativo per la somma residua.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
145.089.260	144.991.751	97.509

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.800.555	6.973.139	(172.584)
Servizi	36.184.169	26.869.120	9.315.049
Godimento di beni di terzi	2.370.555	1.866.984	503.571
Salari e stipendi	60.395.665	62.291.289	(1.895.624)
Oneri sociali	20.981.864	21.892.175	(910.311)
Trattamento di fine rapporto	3.757.187	3.897.183	(139.996)
Trattamento quiescenza e simili	707.348	715.727	(8.379)
Altri costi del personale	4.656	1.908	2.748
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	137.896	268.138	(130.242)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.699.243	3.699.510	(994.995)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.686.689	3.022.622	(335.933)
Variazione rimanenze materie prime	96.109	(233.903)	330.012
Accantonamento per rischi	551.309	4.974.982	(4.423.672)
Altri accantonamenti	2.272.384	4.088.240	(1.815.856)
Oneri diversi di gestione	5.443.631	4.664.637	763.728
Totale	145.089.260	144.991.751	97.509

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e da disposizioni di contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Alla svalutazione dei crediti si è provveduto secondo modalità, criteri e quantificazioni nel dettaglio esposte nell'ambito della correlata voce "Crediti" della presente nota integrativa.

Accantonamento per rischi

All'accantonamento per rischi si è provveduto secondo modalità, criteri e quantificazioni nel dettaglio esposte nell'ambito della correlata voce "Fondi per Rischi ed Oneri" della presente nota integrativa.

Si richiamano le considerazioni svolte nella specifica sezione dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

In virtù dell'applicazione della vigente tariffa imposta dal già Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti per il conferimento e smaltimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso la discarica di Bellolampo, l'azienda è obbligata, in applicazione della vigente normativa di settore, ad accantonare la somma di euro 13,51 per tonnellata di rifiuto smaltito. Il fondo così costituito sarà utilizzato per le spese derivanti dalla chiusura e dalla gestione post chiusura della discarica medesima secondo le indicazioni del relativo Piano Finanziario approvato. Maggiori informazioni sono desumibili dalla specifica sezione dello Stato Patrimoniale

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione (5.443.631) comprendono, opportunamente riconciliati anche con riguardo ai valori dell'anno precedente, i costi straordinari, i quali includono minusvalenze derivanti da cessione/smobilizzazione cespiti patrimoniali appartenenti prevalentemente alla categoria delle attrezzature, nonché sopravvenienze passive relative a costi dipendenti prevalentemente da differenze su acquisti di beni e servizi di competenza anni precedenti.

Per maggior dettaglio si rinvia alla seguente tabella.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Diritti vari	3.068	2.228	840
Imposta di bollo	3.489	1.980	1.509
Tari ed altri Tributi locali	269.957	289.675	(19.718)
IMU immobili strumentali	65.834	43.890	21.944
Imposta di registro	5.329	18.666	(13.337)
Tasse di concessione governativa	161.485	256.604	(95.119)
Ecotassa Regionale	421.062	770.829	(349.767)
Abbonamenti riviste, giornali e simili	8.089	7.223	866
Multe e ammende	168.736	703.376	(534.640)
Minusvalenze cespiti patrimoniali	29.573	52.296	(22.723)
Sopravvenienze passive	4.076.896	2.213.190	1.863.706
Commissioni bancarie	82.107	289.883	(207.776)
Contributi associativi ed Albi	111.199	5.563	105.636
Risarcimenti danni da controversie giudiziarie	31.146	2.380	28.766
Oneri e spese diversi dai precedenti	5.660	6.827	(1.167)
Arrotondamenti	1	28	(27)
Totale	5.443.631	4.664.637	778.994

Fra le poste piu' significative si ritiene utile specificare quanto segue.

Nella generalità dei casi, ad eccezione delle sopravvenienze passive, si registra una contrazione di tutte le voci per effetto della razionalizzazione delle singole attività di riferimento.

In particolare:

Il valore dell'Ecotassa Regionale è in netta diminuzione per effetto del blocco dei conferimenti dei rifiuti a Bellolampo conseguente all'esaurimento dei volumi di abbancamento nella VI vasca.

Le multe e ammende, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente, afferiscono prioritariamente alle somme pagate nei confronti di Erario ed Enti Previdenziali a causa delle dilazioni a cui si è dovuto necessariamente accedere per effetto dei significativi ritardi accertati nel pagamento dei corrispettivi contrattuali dovuti dal Comune di Palermo. In particolare, a fronte di una recuperata maggiore regolarità nel pagamento dei corrispettivi correnti di igiene ambientale, continua a registrarsi un eccessivo prolungamento dei tempi di erogazione delle spettanze fatturate negli anni precedenti, ancorchè integralmente dovute, richieste e riconosciute dall'Ente.

Sono state ridotte le commissioni bancarie.

Le sopravvenienze passive, pari ad euro 4.076.896, rappresentano voci di costo sopravvenute, legati a fatti contingibili e, prevalentemente non ripetibili.

Fra le voci più significative deve rilevarsi l'importo di euro 368.308 legato ad una cartella esattoriale pervenuta per tributo Tari anno 2013, euro 422.103 per definizione procedura di regolazione premio RC automezzi annualità 2016/2018, euro 472.167 per recupero accise gasolio per autotrazione anni precedenti, euro 203.165 per rilevazione canoni locazione sede piazzetta Cairoli nei confronti del Comune di Palermo anni 2018/2019, euro 178.012 per contributi associativi anni precedenti.

Nell'ambito del valore delle sopravvenienze significativo è l'apporto degli storni di fatture emesse negli anni precedenti nei confronti del Comune di Palermo per servizi riguardanti la manutenzione e la sorveglianza delle strade pubbliche che ammontano a complessivi euro 1.891.521.

I corrispettivi in parola sono stati stornati così come richiesto e concordato con il Comune di Palermo per essere rimesse le relative fatture da indirizzare all'ufficio oggi competente alla loro liquidazione, ufficio che ha già provveduto alla liquidazione di una parte del corrispettivo riguardante l'attività di che trattasi prevista dal Contratto di Servizio vigente.

La restante parte dei costi iscritti fra le sopravvenienze afferisce a costi di varia natura legati a fatti gestionali non di pertinenza dell'esercizio 2019.

Maggiori informazioni sono riportate alla Sezione "Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale" che segue nella presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.900.317	2.329.612	(429.295)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.394.921	2.707.433	(312.512)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(494.604)	(377.821)	(116.783)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	1.900.317	2.329.612	(429.295)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	6
Altri	493.598
Totale	494.604

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					6	6
Interessi fornitori					10.141	10.141
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					51.047	51.047
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri interessi verso Enti prev. e ass. e verso Erario					433.410	433.410
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					494.604	494.604

Gli oneri finanziari sopra esposti riguardano interessi da banche, su debiti commerciali, interessi passivi sui finanziamenti aziendali e sui debiti verso l'Erario e verso Enti vari di tipo previdenziale ed assistenziale per effetto delle dilazioni a cui si è dovuto necessariamente accedere a causa prevalentemente dei ritardi nei pagamenti dei corrispettivi da parte del Committente principale Comune di Palermo.

Gli interessi su finanziamenti riguardano il contributo per gli investimenti a basso impatto aziendale "Jessica" concesso da BEI per il tramite di Banca Iccrea e Regione Siciliana a valere su fondi comunitari. Anche per tale costo, attesa la sua irrilevanza e non significatività rispetto ai valori complessivi di bilancio, si è ritenuto di poter operare in deroga alla norma vigente e non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					3.191	3.191
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					2.391.730	2.391.730
Arrotondamento						
Totale					2.394.921	2.394.921

I proventi diversi dai precedenti afferiscono agli interessi di mora rilevati nei confronti dei debitori aziendali alla data di chiusura dell'esercizio. A fronte degli stessi è stata effettuato un accantonamento di pari importo al fondo svalutazione esposto nella sezione II Crediti della presente Nota Integrativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Extracosti scaturenti dalla assenza della VII vasca di Bellolampo. Del. CC 590/2019	8.867.895	straordinaria
Sopravvenienze attive	2.404.476	non ripetitiva
Rimborsi costo gestione post mortem vasche non piu in uso a Bellolampo	2.626.261	non ripetitiva
Totale	13.898.632	

Fra i Ricavi dell'esercizio si ritiene di evidenziare le sopra riportate voci del conto economico in quanto legati ad occasionalità, straordinarietà e non ripetitività negli esercizi.

L'importo di euro 8.867.895 ha inciso significativamente sul fatturato verso il Comune di Palermo nell'anno 2019 per i cosiddetti "extra costi" discendenti dall'esaurimento dei volumi di abbancamento della VI vasca presso la Discarica di Bellolampo e, conseguentemente, per il trasporto e smaltimento presso altre discariche siciliane autorizzate dei rifiuti urbani della Città di Palermo successivamente al pretrattamento presso l'Impianto TMB di Bellolampo. I costi sostenuti, al netto delle economie di spesa direttamente connesse al mancato smaltimento presso la VI vasca, sono stati oggetto di riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale che, con Deliberazione di C.C. n. 590 del 30/11/2019, ha provveduto all'appostamento in bilancio della somma occorrente, pari ad euro 8.867.895, che Rap ha già fatturato e inoltrato.

L'incremento significativo, dunque, della voce straordinaria discende prevalentemente dai corrispettivi riconosciuti dal Comune di Palermo relativamente ai maggiori costi legati alla chiusura della VI vasca per esaurimento dei volumi di abbancamento e dalla contestuale assenza della VII vasca in corso di realizzazione che la stazione appaltante Regione Siciliana non ha ancora allo stato consegnato

Come illustrato nella Sezione apposita, le Sopravvenienze attive riguardano prioritariamente fatture e relative note di credito su fornitori per importi precedentemente fatturati e non dovuti, imputazione royalties Asja Ambiente maturate nell'anno 2018, fatture da emettere nei confronti del Comune di Palermo per corrispettivi 2018 stornati per errata contabilizzazione, neutralizzati da analoga e correlata voce tra le sopravvenienze passive derivanti dallo storno di quelle precedentemente emesse, rimborso accise mezzi d'opera Bellolampo, recuperi vari verso dipendenti, ex dipendenti, verso enti ed altri soggetti per distacchi politici e, infine, vari altri di importo non significativo per la somma residua.

I rimborsi attengono a ricavi da fatturazione dei costi sostenuti dalla Società per la gestione post operativa delle vecchie vasche non piu' in uso a Bellolampo per le quali, giusta recente Sentenza del TAR già esaminata nel corpo della presente nota integrativa, è stata esclusa la incidenza in capo a Rap spa delle connesse spese.

Le attività sono compiute responsabilmente da Rap spa con la esclusiva finalità di scongiurare danni ambientali e sono da classificare di natura adempimentale e sostitutive dei soggetti – diversi da Rap - che sono chiamati a svolgere detti compiti avente carattere cogente e di salvaguardia della pubblica incolumità.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Interventi per conto di terzi	2.621.697	adempimentale
Sopravvenienze passive	4.076.896	non ripetitivo
Extracosti scaturenti dalla assenza della VII vasca di Bellolampo	12.184.072	non ripetitivo
Accantonamento a F.do Ecotassa 2014 e 2015	501.309	non ripetitivo
Totale	19.383.974	

Fra i Costi dell'esercizio si ritiene di evidenziare le sopra riportate voci del conto economico in quanto legati ad occasionalità e non ripetitività negli esercizi.

Gli interventi per conto di terzi riguardano i costi sostenuti dalla Società per la gestione post operativa delle vecchie vasche non più in uso a Bellolampo per le quali, giusta Sentenza del TAR, già esaminata nel corpo della presente nota integrativa, è stata esclusa la incidenza in capo a Rap spa delle connesse spese.

Le attività sono compiute responsabilmente da Rap spa con la esclusiva finalità di scongiurare danni ambientali e sono da classificare di natura adempimentale e sostitutive dei soggetti – diversi da Rap - che sono chiamati a svolgere detti compiti avente carattere cogente e di salvaguardia della pubblica incolumità.

Le sopravvenienze passive rappresentano voci di costo sopravvenute, legati a fatti contingibili e, prevalentemente non ripetibili. Fra le voci più significative deve rilevarsi lo storno di fatture e note di credito emesse negli anni precedenti nei confronti del Comune di Palermo per servizi riguardanti la manutenzione e la sorveglianza delle strade pubbliche che ammontano a complessivi euro 1.891.521.

I corrispettivi in parola sono stati stornati così come richiesto e concordato con il Comune di Palermo per essere rimesse le relative fatture da indirizzare all'ufficio oggi competente alla loro liquidazione, ufficio che ha già provveduto alla liquidazione di una parte del corrispettivo riguardante l'attività di che trattasi prevista dal Contratto di Servizio vigente.

Nel corso del secondo semestre, a causa dell'esaurimento dei volumi di abbancamento della VI vasca di Bellolampo e della mancata consegna da parte della stazione appaltante Regione Siciliana della VII vasca non ancora realizzata, Rap spa è stata obbligata a trasferire presso altre Discariche siciliane autorizzate dalla Autorità preposta i rifiuti urbani della Città di Palermo previo pretrattamento negli impianti in esercizio a Bellolampo.

I costi scaturenti da siffatta procedura straordinaria, temporaneamente legata alla assenza della VII vasca di abbancamento in corso di realizzazione a Bellolampo, sono stati sostenuti da Rap spa al fine di non interrompere il servizio pubblico di igiene ambientale ad essa affidato e fatturati al Comune di Palermo al netto delle economie direttamente discendenti dal mancato abbancamento.

Per l'anno 2019 i costi rendicontati al Comune ammontano ad euro 8.867.895 oltre iva riconosciuti dall'Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 590 del 30/11/2019 e sono alla data di redazione di questo bilancio in corso di liquidazione e pagamento.

Per il 2020, i predetti costi sono stati calcolati in via presuntiva ed inseriti nel Piano Economico Finanziario ai fini TARI, in attesa della cessazione di siffatta modalità di svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e del ripristino delle ordinarie condizioni del ciclo integrato di igiene urbana assegnato a questa Società di gestione.

Per il residuo, si fa riferimento alle voci di costi legati a fatti gestionali non di pertinenza dell'esercizio 2019 riepilogati nell'apposita sezione di commento delle predette sopravvenienze passive, ivi compreso un incremento dello stanziamento del fondo Ecotassa 2014 e 2015 per effetto della cancellazione del ruolo e contestuale remissione di cartella di pagamento maggiorata di interessi ed oneri di riscossione. L'atto impositivo è in atto oggetto di verifica ai fini di una probabile impugnativa presso la competente Commissione Tributaria.

Il saldo fra le sopra elencate voci di ricavo e costo misura l'impatto sul risultato di esercizio, pur essendo parte legata da ragioni connesse con il ciclo ordinario di produzione. I predetti valori impattano significativamente sul risultato economico discendente dalla gestione caratteristica dell'esercizio ed avvalorano ancor di più l'andamento in equilibrio sostanziale della gestione ordinaria aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
617.950	(1.860.714)	2.478.664

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	121.004		121.004
IRES	121.004		121.004
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	496.946	(1.860.714)	2.357.660
IRES	496.946	(1.851.673)	2.348.619

IRAP		(9.041)	9.041
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	617.950	(1.860.714)	2.478.664

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società controllante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nell'anno 2019 è stato utilizzato parzialmente il credito da imposte anticipate quale effetto dell'utilizzo in quota parte del fondo rischi anni precedente e delle perdite fiscali riferite all'annualità 2018, sui quali erano state già rilevate le imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	633.411	
Variazioni in aumento del reddito complessive	2.335.821	
Variazioni in diminuzione del reddito complessive	(448.324)	
Differenza imponibile	2.520.909	
Perdite scomputabili	(2.016.727)	
Contributo ACE	0	
Imponibile IRES	504.182	
Onere fiscale %	24%	0
Maggiorazione IRES - Imposte correnti	0	0
IRES corrente per l'esercizio	121.004	0

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	633.411	
Onere fiscale teorico (%)	24%	152.019

Determinazione dell'imponibile IRAP

Riconciliazione Imposte - IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Totale componenti positivi	143.822.354	
Totale componenti negativi deducibili	(53.732.157)	
Valore di base	90.090.197	
Totale variazioni in aumento	269.863	
-Totale variazioni in diminuzione	(4.720.593)	
Valore della produzione lorda	85.639.467	
Deduzioni (a sottrarre dall'imponibile):	(85.846.720)	
- INAIL	(1.785.493)	

- Contributi previdenziali	(23.660.906)	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	(6.229.257)	
- Ulteriori deduzioni	(54.171.064)	
Valore della produzione netta		
Onere fiscale	4,82%	
Imponibile IRAP	(207.253)	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state calcolate imposte differite.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Variaz. Amm.to Marchi ed Avviamento	187.567	187.567	(187.567)	0	0	0
Tassa Rifiuti non pagata	0	0	0	0	0	0
Acc. Spese Future	100.000	0	(50.000)	0	50.000	0
Acc. Svalut. Crediti	0	0	0	0	0	0
Compensi non pagati	0	0	11.344	0	11.344	0
Totale differenze temporanee	287.567	187.567	(226.223)	0	61.344	0
Perdite fiscali	(8.420.203)	0	8.420.203	0	0	0
Crediti per imposte anticipate	2.729.770	40.445	(496.946)	0	2.232.824	40.445
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
0	0	0	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0	0	0	0	0	0
Aliquote IRES e IRAP	0	0	0	0	0	0
Debiti per imposte differite	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0			0	0
Utilizzi Crediti imposte anticipate (imposte differite) nette	(238.192)	0	(273.477)	0	(511.669)	0
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette						
- imputate a Conto economico			(496.946)			
- imputate a Patrimonio netto			0			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate	0		0		0	

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente			
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate

Perdite fiscali						
dell'esercizio	0	24%	0	8.420.203	24%	2.020.849
di esercizi precedenti	8.420.203	24%	2.020.849	0		0
Utilizzata nell'esercizio	2.016.727	24%	484.014			
Totale perdite fiscali	6.403.476	24%	1.536.835	8.420.203	24%	2.020.849
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	6.403.476	24%	1.536.835	8.420.203	24%	2.020.849

Nell'esercizio 2018 sono state iscritte imposte anticipate per Euro 2.020.849 derivante da perdite fiscali riportabili pari ad Euro 8.420.203, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Le argomentazioni poste a base del computo sono state comprovate dal risultato dell'esercizio corrente. Nel corso dell'esercizio corrente il credito per imposte anticipate legato alle perdite fiscali rilevate nell'anno 2018 è stato parzialmente utilizzato per euro 2.016.727 pari all'80% del risultato di esercizio calcolato come da prospetti di riconciliazione fiscale sopra sintetizzato. La restante parte sarà utilizzata negli anni a seguire sussistendo ancora i requisiti a suo tempo valutati e posti a base della rilevazione contabile.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.724	70.200
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.980
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.480

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis, in ordine ai corrispettivi spettanti alla società di revisione, si fa presente che il rapporto si è perfezionato in data 18/12/2018 giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci in pari data per il triennio 2018/2020 e che le attività di revisione sono regolarmente in corso.

La Società di Revisione, nell'esercizio 2019, ha svolto i seguenti servizi diversi dalla revisione legale:

- Attestazione capacità finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento CE n. 1071/2009;
- Attestazione credito iva ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 241/97.

Si riepilogano i compensi corrisposti nell'esercizio.

Descrizione	Compenso
Amministratori	48.724
Società di Revisione legale	16.480
Sindaci	70.200

Totale compensi	135.404
------------------------	----------------

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	145.000	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	145.000	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			145.000	145.000	100	100
Totale			145.000	145.000		

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	145.000			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le operazioni effettuate con parti correlate sono sostanzialmente legate al Comune di Palermo come di seguito evidenziato:

Voce	Soc. controllanti	Totali
Ricavi	130.484.731	130.484.731
Costi		
Proventi/Oneri finanziari		
Crediti finanziari		
Crediti commerciali	51.578.873	51.578.873
Debiti finanziari	510.913	510.913
Debiti commerciali	12.000	12.000

L'Amministrazione comunale, oltre ad essere il Socio unico della Società, è anche il cliente principale giusta Contratto di Servizio vigente per le attività di igiene urbana nella Città di Palermo e per le attività di manutenzione e sorveglianza delle strade pubbliche.

I ricavi discendono dai corrispettivi fissati dal vigente Contratto di Servizio e dalle altre somme riconosciute dall'Ente, mentre i crediti afferiscono ai corrispettivi medesimi maturati e fatturati o fatturandi, ma non ancora pagati dall'Amministrazione comunale alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore dei crediti, al netto dei correlati fondi di svalutazione costituiti nei vari esercizi di riferimento, è esposto nella predetta tabella verso controllante alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti commerciali pari ad euro 12.000 riguardano penalità su prestazioni contrattuali.

I debiti finanziari pari ad euro 510.913 riguardano il debito per il canone dovuto sulla sede legale di Piazzetta Cairoli, adesso rientrata nella proprietà dell'Ente.

Sono state altresì effettuate operazioni di valore poco significativo con altre società collegate e controllate dalla controllante riepilogate nel seguente prospetto:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
AMAP SPA	0	0	1.050.887	1.207.420	114.667	195.966

Amat Spa	0			12.593	0	0
Reset SCPA	Palermo 0	0	0	561.264	0	998.429
Totale	0	0	1.050.887	1.781.277	114.667	1.194.395

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non sussistono operazioni che originano cambi valutari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che è stato erogato nel corso dell'esercizio un contributo a fondo perduto da parte della Cassa Depositi e Prestiti pari ad Euro 247.899,60 a seguito di acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale per la sostituzione di quelli a propulsione tradizionale, previsto dall'art. 17 della Legge 166/2002 e del D.M. Ambiente 24/5/2004.

La somma sopradetta è stata iscritta fra gli altri ricavi e proventi dell'esercizio precedente, unitamente alla quota dell'anno degli analoghi contributi erogati negli anni precedenti i quali, a mente delle disposizioni vigenti, concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza atteso che il ricavo connesso al contributo deve essere correlato ai risultati degli esercizi in cui sono utilizzate le immobilizzazioni acquisite.

Nell'esercizio 2019 la erogazione di cui sopra ha concorso alla riduzione del credito correlato già iscritto in bilancio nell'esercizio precedente.

Inoltre, nel corso del 2019, il Comune di Palermo con Ordinanza n. 81/O.S. del 7/5/2018 ha messo a disposizione della Rap spa alcune aree comunali per la realizzazione di Centro Comunale di Raccolta quali presidio per la Raccolta Differenziata Cittadina. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio delle aree messe a disposizione nell'ambito della sezione dedicata alla Raccolta Differenziata Cittadina.

Attività di controllo

La Società è assoggetta al controllo analogo da parte del Socio Unico Comune di Palermo che lo esercita nelle forme di legge e giusta applicazione del vigente Regolamento sui Controlli Interni come approvato dal Consiglio Comunale. Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio consolidato 2018 del Comune di Palermo, quale ultimo bilancio consuntivo approvato.

**Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Palermo**

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	€ 400.160.435,00	€ 386.976.177,00		
2	Proventi da fondi perequativi	€ 133.785.613,00	€ 133.679.993,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 221.727.712,00	€ 178.392.355,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 208.568.773,00	€ 173.813.209,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 13.158.939,00	€ 4.579.146,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 00,00	€ 00,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 168.072.263,00	€ 152.390.365,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 5.575.267,00	€ 6.102.145,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 23.117,00	€ 15.402,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 162.473.879,00	€ 146.272.818,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 00,00	€ 00,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 330.181,00	-€ 3.230.368,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 8.215.060,00	€ 7.202.349,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 134.190.334,00	€ 103.306.431,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 1.065.821.236,00	€ 958.717.302,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 28.863.267,00	€ 26.454.623,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 194.529.503,00	€ 160.530.205,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 14.709.934,00	€ 13.360.460,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	€ 23.845.527,00	€ 33.174.181,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 22.284.334,00	€ 32.360.665,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 41.250,00	€ 00,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 1.519.943,00	€ 813.516,00		
13	Personale	€ 495.604.964,00	€ 490.251.011,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 232.030.340,00	€ 177.549.765,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 2.963.253,00	€ 2.617.882,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 56.627.722,00	€ 40.337.622,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 620.537,00	€ 00,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 171.818.828,00	€ 134.594.261,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 902.449,00	-€ 342.145,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	€ 37.743.456,00	€ 26.681.906,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	€ 7.541.626,00	€ 31.207.339,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	€ 26.166.975,00	€ 45.527.754,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 1.060.133.143,00	€ 1.004.395.099,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 5.688.093,00	-€ 45.677.797,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	€ 406.408,00	€ 200.000,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	€ 00,00	€ 00,00		
b	<i>da società partecipate</i>	€ 6.408,00	€ 00,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 400.000,00	€ 200.000,00		
20	Altri proventi finanziari	€ 3.241.693,00	€ 3.258.747,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		€ 3.648.101,00	€ 3.458.747,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 13.614.515,00	€ 14.455.278,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 12.854.725,00	€ 13.272.990,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 759.790,00	€ 1.182.288,00		
Totale oneri finanziari		€ 13.614.515,00	€ 14.455.278,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 9.966.414,00	-€ 10.996.531,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	€ 222.302,00	€ 00,00	D18	D18
23	Svalutazioni	€ 29.610,00	€ 00,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 192.692,00	€ 00,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	€ 4.466.974,00	€ 7.616.357,00	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 7.056,00	€ 308,00		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 76.384.596,00	€ 106.486.919,00	E20b	E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 66.600,00	€ 59.867,00	E20c	E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 72,00	€ 00,00		
Totale proventi straordinari		€ 80.925.298,00	€ 114.163.451,00		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	€ 00,00	€ 00,00	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 90.778.541,00	€ 318.853.525,00	E21b	E21b
b	<i>Miplusvalenze patrimoniali</i>	€ 1.296.865,00	€ 450.857,00	E21a	E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 3.245.106,00	€ 69.877,00	E21d	E21d
d					
Totale oneri straordinari		€ 95.320.512,00	€ 319.374.259,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-€ 14.395.214,00	-€ 205.210.808,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-€ 18.480.843,00	-€ 261.885.136,00		
26	Imposte (*)	€ 17.348.325,00	€ 22.709.828,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 35.829.168,00	-€ 284.594.964,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 110,00	€ 34.261,00		

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio si sono registrati i seguenti fatti di rilievo di portata generale. Essi incidono e sono suscettibili di determinazione di effetti patrimoniali ed economici specifici nella generale evoluzione societaria come derivante dall'esame della Relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

1. Modifica statutaria approvata in data 20/01/2020 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di Rap spa.
2. Avvio dell'iter di approvazione dell'affidamento del Servizio Igiene Ambientale e relativa disciplina contrattuale attraverso la presentazione della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 94001 del 31/01/2020.
3. Nel mese di Gennaio 2020, la Società di Certificazione RINA Services Spa ha confermato il mantenimento della certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.
4. Con DPCM dell'8 marzo 2020 si avvia il periodo emergenziale da Covid 19 durante il quale è imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, ai sensi del successivo DPCM 22 marzo 2020, producendo effetti sia sulla produttività delle imprese che a livello di consumi, con evidenti ricadute sul tessuto economico nazionale. La pandemia da COVID-19 non ha creato significativi effetti in termini di blocco produttivo in quanto Rap svolge attività ritenute essenziali assicurate senza soluzione di continuità per tutto il periodo emergenziale. La prosecuzione dell'attività durante la pandemia non ha comunque impattato negativamente nel bilancio della azienda.
5. Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per la determinazione della Tariffa TARI per l'anno 2020 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2020, n. 57 sulla base della Deliberazione Arera n. 443 del 31/10/2019 e del nuovo Metodo Tariffa Rifiuti di cui all'Appendice A, che conferma l'assetto dei ricavi societari necessari ad assicurare anche per l'anno 2020 l'equilibrio economico, in ossequio alle prescrizioni poste in merito dall'Autorità con la predetta Deliberazione.
6. Approvazione con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 90 del 24/04/2020 del Piano Industriale per il triennio 2020/2022, recante in sé il budget economico/finanziario per il medesimo periodo di riferimento che concretizza le azioni di rilancio societario con respiro triennale.
7. Approvazione con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 24/04/2020 del Budget economico e finanziario 2020 ed assegnazione della responsabilità sulla spesa per ciascuna area ai Dirigenti. Il budget mostra l'immediato recupero dell'equilibrio economico di periodo attraverso l'implementazione dell'assetto dei ricavi per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale che approva il tributo TARI 2019 e della successiva Deliberazione Arera n. 443/2019 che statuisce l'obbligo di assicurare che le Società di gestione del servizio di igiene ambientale raggiungano e mantengano strutturalmente l'equilibrio economico e finanziario.
8. In data 15/05/2020, la Corte di Appello di Palermo – Ufficio della Conferenza Permanente ha comunicato la proroga al 31/12/2020, a cui Rap ha prestato consenso, del contratto avente ad oggetto i servizi di pulizia di igiene ambientale di alcuni immobili sede degli uffici giudiziari di Palermo, precedentemente in scadenza al 30/06/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il seguente risultato d'esercizio a riporto a nuovo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	15.461
5% a riserva legale	Euro	773
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	14.688

Si procederà alla rituale convocazione dell'Assemblea dei Soci nei termini prescritti specificatamente per l'esercizio 2019, dall'art. 106 del D.L. 18/2020, affinché la stessa possa provvedere a:

- approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 ed a destinare come sopra proposto il risultato di esercizio
- riduzione del capitale sociale in relazione alla perdita di esercizio dell'anno 2018 ai sensi dell'art. 2446, comma 2 C.C..

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Norata